



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000127 del 30/04/2015

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n.443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*” ;

**VISTI** gli art. 166 e 185 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC\_2006-317 del 11 aprile 2006, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al “*Progetto del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) relativamente agli ambiti 5 e 6 ed ambiti vari del Porto di La Spezia da realizzarsi in Comune di La Spezia (SP)*”, presentato dall’Autorità Portuale di La Spezia;

**VISTA** la nota prot. 16009 del 19/11/2014, acquisita agli atti al prot. DVA-2014-39945 del 03/12/2014, successivamente rettificata con nota prot. 17679 del 23/12/2014, acquisita agli atti al prot. DVA-2015-642 del 12/01/2015 e con nota prot. 16745 del 03/12/2014, acquisita agli atti al prot. DVA-2014-40303 del 05/12/2014, con cui l’Autorità Portuale di La Spezia ha avanzato istanza ai sensi dell’art. 166, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in merito al Progetto Definitivo “*Potenziamento impianti ferroviari della Spezia Marittima all’interno del Porto commerciale*” riguardante la realizzazione in un nuovo fascio di binari, in parte sul sedime degli attuali binari di presa/consegna e in parte sulle aree adiacenti agli stessi dove sono presenti alcuni fabbricati a servizio del porto, prevedendone la demolizione.

**ACQUISITO** al prot. DVA-2015-3634 del 10/02/2015 il Parere Tecnico ex art. 9 DM 150/07 n. 1710 del 06 febbraio 2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, inerente il “*Progetto Definitivo Potenziamento impianti ferroviari della Spezia Marittima all’interno del Porto commerciale*” con cui veniva rappresentato, tra le altre cose, che “*Il progetto relativo al Potenziamento degli impianti ferroviari della Spezia Marittima all’interno del Porto Commerciale deve essere sottoposto a Verifica di Ottemperanza ai sensi degli artt. 166 e 185 del*

*D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in rispondenza al quadro prescrittivo contenuto nel Decreto di Compatibilità Ambientale n. 317/2006 nell'ipotesi che la soluzione proposta non contenga elementi di variazione sostanziale rispetto al quadro progettuale e ambientale del Piano Regolatore Portuale del Porto di La Spezia";*

**VISTA** la nota prot. 2112 del 09/02/2015, acquisita agli atti con prot. DVA-2015-0003805 del 11/02/2015 e le successive integrazioni, con la quale l'Autorità Portuale di La Spezia ha trasmesso la documentazione integrativa alla richiesta di Parere Tecnico e la Relazione del progettista ai fini dell'avvio della Verifica di Ottemperanza ai sensi degli artt. 166 e 185 del DLgs 163/2006 e s.m.i.;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n.1761 del 10 aprile 2015 trasmesso dalla CTVA con nota prot. CTVA-2015-1404 del 27/04/2015, assunto al prot. DVA-2015-11325 del 28/04/2015, corredato della tabella di ottemperanza e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

### **SI DETERMINA**

La positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli artt. 166 e 185 del DLgs 163/2006 e s.m.i., del Progetto Definitivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 317/2006 relativo al "*Progetto del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) del Porto di La Spezia da realizzarsi in comune di La Spezia (SP), presentato dall'Autorità Portuale di La Spezia, relativamente agli ambiti 5 e 6 ed ambiti vari*" e si richiede di redigere e trasmettere allo scrivente Ministero la documentazione relativa al Progetto Esecutivo del "*Potenziamento degli impianti ferroviari della Spezia Marittima all'interno del Porto Commerciale*" per la Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**A. prima dell'inizio dei lavori:**

1. documentare l'esito positivo della procedura di Valutazione Ambientale degli "*Interventi di riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia. Ambito Omogeneo 5 "Marina della Spezia" e Ambito Omogeneo 6 "Porto mercantile"* attualmente in fase istruttoria;
2. dare riscontro della verifica degli impatti cumulativi relativi all'attuazione del PRP nel suo complesso in relazione al progetto del "*Potenziamento degli impianti ferroviari della Spezia Marittima all'interno del Porto Commerciale*" rispetto agli esiti dell'istruttoria della Verifica di Assoggettabilità alla VIA per gli "*Interventi di riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia. Ambito Omogeneo 5 "Marina della Spezia" e Ambito Omogeneo 6 "Porto mercantile"*", in ottemperanza al Decreto 317/2006;
3. redigere la valutazione degli impatti cumulativi di tutti i progetti previsti dal Piano Regolatore Portuale tenendo conto degli esiti della Valutazione Ambientale allo stesso soprattutto nel caso in cui si verificano sovrapposizioni temporali nella realizzazione dei progetti previsti;



4. dare atto dell'osservanza del parere tecnico emesso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rispetto al "*Potenziamento degli impianti ferroviari della Spezia Marittima all'interno del Porto Commerciale*";
  5. redigere un unico documento di PMA organico, che sarà preventivamente concordato e approvato da ARPA Liguria e che sarà adeguato a monitorare tutte le componenti ambientali coinvolte dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere in progetto (in particolar modo rispetto alle componenti *rumore e vibrazioni, atmosfera, salute umana e paesaggio*), che approfondisca le fasi *ante operam, in itinere e post operam*, e che definisca accuratamente le tecniche di monitoraggio caso per caso, le modalità di misura, la cadenza dei rilievi, le grandezze di confronto, le modalità di comunicazione/diffusione dei risultati e ogni altro dato significativo per il corretto utilizzo successivo dei dati raccolti; inoltre, in funzione dei risultati ottenuti vengano definite eventuali ulteriori misure di mitigazione in accordo con ARPA Liguria;
  6. per quanto riguarda *la Fascia di rispetto* inoltre, redigere alternative progettuali che comprendano l'allargamento della stessa, la traslazione più a sud del fascio dei binari e la riduzione del numero degli stessi, in considerazione degli impatti sulla componente *rumore* derivanti dall'aumento del traffico ferroviario e verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste in relazione ai recettori sensibili al fine d'individuare la soluzione tra le alternative progettuali ambientalmente più compatibile;
  7. realizzare gli interventi di mitigazione ambientale relativi alla *Fascia di rispetto* che dovranno necessariamente essere ultimati prima dell'inizio dei lavori del progetto del "*Potenziamento degli impianti ferroviari della Spezia Marittima all'interno del Porto Commerciale*";
  8. dare atto dell'osservanza di tutti i pareri emessi dagli Enti e dalle Autorità Competenti coinvolti nel processo autorizzativo a tutti i livelli (MIT, MIBAC, Regione Liguria, Provincia della Spezia – Difesa del suolo – viabilità protezione civile, Soprintendenze, ecc.);
  9. redigere e trasmettere al MATTM, 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, la documentazione relativa al Piano di Utilizzo delle terre in conformità alla normativa vigente per l'ottenimento dell'autorizzazione prevista;
  10. redigere una relazione di cantierizzazione e i relativi elaborati grafici, riguardante tutte le fasi dei lavori, tutte le zone operative, tutti i macchinari e tutte le opere da realizzare, anche provvisorie, con la descrizione degli accorgimenti pratici da mettere in atto caso per caso, al fine di garantire la massima riduzione dei disturbi e la prevenzione contro ogni tipologia d'inquinamento accidentale ai sensi della normativa vigente, comprendendo:
    - i quantitativi di rifiuti e i relativi codici CER;
    - le modalità di smaltimento dei rifiuti derivanti dalle demolizioni, con precise indicazioni sulle movimentazioni, sui percorsi e sui trasporti;
    - l'indicazione dei siti di destinazione finale dei rifiuti;
- B. durante le fasi di cantiere:
11. relativamente alla stima degli impatti in fase di cantiere, redigere uno studio contenente:



- la stima delle emissioni dei gas di scarico dei mezzi di cantiere e dei mezzi di trasporto dei materiali e la stima delle polveri;
  - la stima delle immissioni (ricadute al suolo) a scala locale di inquinanti emessi dai mezzi pesanti che transitano lungo le vie di accesso alle aree di cantiere;
  - la stima dell'inquinamento rumoroso dovuto ai mezzi di cantiere utilizzati e alle diverse attività di cantiere previste;
  - le caratteristiche dei mezzi di cantiere impiegati;
12. ai fini del contenimento delle emissioni inquinanti e dell'impatto acustico, si prescrive l'utilizzo di veicoli conformi alle direttive europee più avanzate all'epoca d'inizio dei lavori;
13. fornire il cronoprogramma delle attività di cantiere per le opere previste, confrontato con il cronoprogramma delle attività per gli ambiti 5 e 6 ai fini di verificare eventuali sovrapposizioni delle attività e possibili impatti cumulati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

